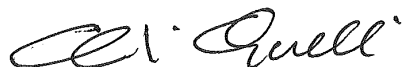


Il conto economico, presenta un disavanzo sia nel 2012 (-€ 408.444) che nel 2013 (-€ 99.550) in miglioramento del 75,6% sull'esercizio precedente.

Il netto patrimoniale passa da € 4.984.796 del 2012 (-7,6% rispetto al 2011) ad € 4.885.246 del 2013 (-2,0% rispetto al 2012).



PAGINA BIANCA

APPENDICE NORMATIVA

PAGINA BIANCA

APPENDICE NORMATIVA

Nota n.1, pag.5: Tra le disposizioni dettate dal DPR n.73/2013 si segnalano in particolare le seguenti:

Art. 1, comma 1 (modifica il comma 4 dell'art. 9 della legge quadro): è prevista la riduzione dei componenti del Consiglio direttivo da dodici ad otto che vengono nominati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare entro 30 giorni dalla comunicazione della rispettiva designazione. Il Ministro procede alla nomina sentite le Regioni interessate che si esprimono entro e non oltre 30 giorni dalla data della richiesta. Decorso inutilmente detto termine il Ministro procede egualmente alla nomina dei soggetti designati. I componenti del Consiglio Direttivo sono individuati tra esperti particolarmente qualificati in materia di aree protette e biodiversità, secondo le seguenti modalità:

- a) quattro su designazione della Comunità del parco, con voto limitato;
- b) uno su designazione delle associazioni di protezione ambientale individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
- c) uno su designazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- d) uno su designazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;
- e) uno su designazione dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);

Art. 1, comma 2 (modifica il comma 6 dell'art. 9 della legge quadro): è prevista la riduzione dei componenti della Giunta esecutiva da cinque a tre;

Art. 1, comma 3 (modifica il comma 5 dell'art. 9 della legge quadro): le designazioni del Consiglio direttivo sono effettuate entro quarantacinque giorni dalla richiesta del Ministro dell'ambiente. Decorso ulteriore trenta giorni dalla scadenza del termine di quarantacinque giorni, il Presidente esercita le funzioni del Consiglio direttivo fino all'insediamento di questo. Il Presidente esercita le predette funzioni per un periodo non superiore comunque a centottanta giorni. Qualora siano designati membri della Comunità del parco sindaci di un comune oppure presidenti di una comunità montana, di una provincia o di una regione presenti nella Comunità del parco, la cessazione dalla predetta carica a qualsiasi titolo comporta la decadenza immediata dall'incarico di membro del consiglio direttivo e il conseguente rinnovo, entro quarantacinque giorni dalla cessazione, della designazione;

Art. 1, comma 4 (modifica il comma 10 dell'art. 9 della legge quadro): le delibere di adozione o di modificazione degli statuti, dei regolamenti e delle piante organiche sono corredate del parere del Collegio dei revisori dei conti in quanto si tratta di delibere soggette ad approvazione da parte dell'amministrazione vigilante, ai sensi degli articoli 9, comma 1, e 21, comma 1;

Art. 1, comma 5: dalla data di entrata in vigore del decreto (27 giugno 2013) non sono più corrisposti gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio direttivo e della Giunta esecutiva degli Enti;

Art. 4, comma 1: entro novanta giorni (25 settembre 2013) dalla data di entrata in vigore del regolamento devono essere adeguati gli statuti degli enti parco. Decorso inutilmente detto termine, l'ente è commissariato e all'adeguamento dello statuto provvede il Commissario straordinario nominato dal Ministro dell'ambiente con proprio decreto;

Art. 4, comma 2: entro trenta giorni dall'adeguamento degli statuti, i soggetti aventi titolo provvedono alle designazioni di cui al comma 5 dell'articolo 9 della legge 6 dicembre 1991, n. 394.

Nota n.2, pag.5: Per la redazione del Programma e dell'allegato l'Ente ha fatto riferimento alle seguenti norme:

Legge 7 agosto 1990, n. 241 – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Legge 7 giugno 2000, n.150 – Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni;

D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 – Codice per la protezione dei dati personali (codice della privacy);

D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 – Codice dell'amministrazione digitale (CAD), come modificato dal D.Lgs. n. 235/2010 del 30 dicembre 2010;

Legge 4 marzo 2009, n.15 – Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economica e del lavoro e alla Corte dei conti;

Legge 18 giugno 2009, n.69 – Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile (articoli 21 e ss. in tema di trasparenza e pubblicazione di dati e provvedimenti);

D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150 – Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Linee guida per i siti web della PA – art. 4 della Direttiva 8/09 del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione (versione definitiva del 26 luglio 2010);

Delibera n.6/2010 CIVIT – Prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità;

Delibera n.105/2010 CIVIT – Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (articolo 13, comma 6, lettera e, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150);

Delibera n.2/2012 CIVIT – *Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità* (articolo 13, comma 6, lettera e, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150).

Nota n.5., pag.9: L'art.10, comma 1, del D.Lgs. n.150/2009, così dispone: 1. Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, comma 2, lettera d), redigono annualmente:

- a) entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e

definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

b) un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato: «Relazione sulla performance» che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

Nota n.8, pag.10: Tra gli organi dell'Ente Parco, l'art.9, comma 10, della legge-quadro sulle aree protette prevede il Collegio dei revisori dei conti che, in base all'art. 79, comma 1, del DPR n.97/2003, vigila ai sensi dell'art. 2043 cc., sull'osservanza delle leggi, verifica la regolarità della gestione e la corretta applicazione delle norme di amministrazione, contabilità e fiscali, esplicitando altresì, attività di collaborazione con l'organo di vertice, fermo restando lo svolgimento di eventuali altri diversi compiti assegnati dalle leggi, dagli statuti e dallo stesso regolamento di contabilità degli enti pubblici.

Nota n.12, pag.16: L'art. 11-quaterdecies, comma 7, del D.L. 30.9.2005, n. 203 così dispone: "Al fine di garantire i livelli occupazionali nel Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, è erogata a favore dell'Ente Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise la somma di euro 2.500.000, a decorrere dall'anno 2006, per consentire la stabilizzazione del personale fuori ruolo operante presso l'ente. Le relative stabilizzazioni sono effettuate nei limiti delle risorse assegnate con il presente comma e nel rispetto delle normative vigenti in materia di assunzioni, anche in soprannumero. I rapporti di lavoro in essere con il personale che presta attività professionale e collaborazione presso l'ente parco sono regolati, sulla base di nuovi contratti che verranno stipulati dall'ente, a decorrere dal 1° gennaio 2006, fino alla definitiva stabilizzazione del suddetto personale e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2007 nei limiti delle risorse di cui al primo periodo. Al relativo onere si provvede attraverso la riduzione del fondo di cui al comma 96 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311."

Nota n.15, pag.19: Il Servizio di sorveglianza del PNALM (c.d. guardaparco) ha competenze nei seguenti campi di attività:

- gestione faunistica (sopralluoghi per danni da fauna, recuperi animali, catture, censimenti, schede faunistiche e relazioni di gestione faunistica);
- gestione forestale (sopralluoghi piante divelte, servizi antincendio);
- polizia giudiziaria (notizie di reato, sequestri penali, relazioni di polizia giudiziaria);
- polizia amministrativa (illeciti amministrativi, controlli su persone, servizi caccia, sopralluoghi di constatazione, relazioni di polizia amministrativa);
- assistenza ai turisti (servizi guida, soccorsi).

Nota n.16, pag.20: L'art. 13 della L. n. 394/1991 così dispone:

1. Il rilascio di concessioni o autorizzazioni relative ad interventi, impianti ed opere all'interno del parco è sottoposto al preventivo nulla osta dell'Ente parco. Il nulla osta verifica la conformità tra le disposizioni del piano e del regolamento e l'intervento ed è reso entro sessanta giorni dalla richiesta. Decorso inutilmente tale termine il nulla osta si intende rilasciato.

Il diniego, che è immediatamente impugnabile, è affisso contemporaneamente all'albo del comune interessato e all'albo dell'Ente parco e l'affissione ha la durata di sette giorni. L'Ente parco dà notizia per estratto, con le medesime modalità, dei nulla osta rilasciati e di quelli determinatisi per decorrenza del termine.

2. Avverso il rilascio del nulla osta è ammesso ricorso giurisdizionale anche da parte delle associazioni di protezione ambientale individuate ai sensi della legge 8 luglio 1986, n. 349.

3. L'esame delle richieste di nulla osta può essere affidato con deliberazione del Consiglio direttivo ad un apposito comitato la cui composizione e la cui attività sono disciplinate dal regolamento del parco.

4. Il Presidente del parco, entro sessanta giorni dalla richiesta, con comunicazione scritta al richiedente, può rinviare, per una sola volta, di ulteriori trenta giorni i termini di espressione del nulla osta.

ENTE AUTONOMO PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA



Ente Autonomo Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise • Sede legale ed Amministrativa - Viale Santa Lucia, 67032 Pescasseroli (AQ)
 tel. +39 0863 91131 • fax +39 0863 912132 • e-mail: info@parcoabruzzo.it • www.parcoabruzzo.it • P.IVA 02304991009 - Cod. Fisc. 00707580585

DELIBERAZIONE

DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELL'ENTE AUTONOMO DEL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE

N. 06/2013

DATA 24 aprile 2013

OGGETTO: Conto Consuntivo 2012 .

L'ANNO DUEMILATREDICI

IL GIORNO 24

DEL MESE DI APRILE

ALLE ORE 17,00

PRESSO LA SEDE DELL'ENTE PARCO IN PESCIASSEROLI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO che con deliberazione n. 31 del 21 dicembre 2011 veniva approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012;

PREMESSO che con provvedimento n. U. Prot. PNM-2012 -0007784 del 16 aprile 2012 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare comunicava l'approvazione del Bilancio di Previsione 2012;

PREMESSO che con deliberazione n. 02 in data 26 febbraio 2013 il Commissario Straordinario, visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 2/2013 del 14 febbraio 2013, procedeva al riaccertamento ai 31 dicembre 2012 dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 2011 e precedenti;

VISTO il rendiconto finanziario che presenta le seguenti risultanze contabili:

Entrate	Previsioni definitive	Rendiconto finanziario (accertamenti)
Tit. 1° Entrate correnti	7.383.064	7.349.505
Tit. 2° Entrate in conto capitale	2.257.713	201.377
Tit. 4° Partite di giro	1.960.000	1.150.113
Avanzo di amministrazione utilizzato	207.926	
TOTALE ENTRATE	11.808.703	8.700.995

Disavanzo di competenza

Uscite	Previsioni definitive	Rendiconto finanziario (Impegni)
TITOLO 1° spese correnti	7.415.342	7.153.881
TITOLO 2° spese in conto capitale	2.433.361	368.213
TITOLO 4 Partite di giro	1.960.000	1.150.112
Disavanzo di amministrazione assorbito		
TOTALE USCITE	11.808.723	8.672.206
Avanzo di competenza 2012		28.786

GR



VISTA La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2012 che presenta le seguenti risultanze contabili;

Tipologia	Attivo	Tipologia	Passivo
A) Crediti vs. Stato	0	A) Patrimonio netto	4.984.796
B) Immobilizzazioni	12.868.211	B) Contributi in C/capitale	0
C) Attivo circolante di cui:	5.018.593		
Disponibilità liquide	1.419.425	C) Fondi rischi e oneri	0
		D)Trattamento fine rapporto	3.175.141
Residui attivi	3.599.168	E) Residui passivi	4.734.577
D) Ratei e risconti attivi	0	F) Ratei e risconti passivi	4.992.290
TOTALE ATTIVO	17.886.804	TOTALE PASSIVO	17.886.804

VISTO Il Conto Economico alla data del 31 dicembre 2012 che evidenzia i seguenti risultati;

a) Totale valore della produzione	8.008.881
b) Totale costi della produzione	8.284.795
Differenza	- 275.914
c) Proventi e oneri finanziari	0,00
d) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
e) Proventi ed oneri straordinari	- 84.853
Risultato prima delle imposte	- 360.767
Imposte dell'esercizio	- 47.677
DISAVANZO ECONOMICO	- 408.444

VISTA La Situazione Amministrativa al 31 dicembre 2012 che presenta le seguenti risultanze contabili:

Fondo cassa all'inizio dell'esercizio	1.978.421
Riscossioni in conto competenza	8.335.655
Riscossioni in conto residui	120.340
Totale riscossioni	8.455.995
Pagamenti in conto competenza	7.873.041
Pagamenti in conto residui	1.141.950
Totale pagamenti	9.014.991
FONDO CASSA A FINE ESERCIZIO	1.419.425



	Pag. 3
Residui attivi esercizi precedenti	3.233.828
Residui attivi dell'esercizio	365.340
Totale residui attivi	3.599.168
Residui passivi esercizi precedenti	3.935.412
Residui passivi dell'esercizio	799.165
Totale	4.734.577
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	284.016

CONSIDERATO Che il Collegio dei Revisori dei Conti, con Verbale n. 5/2013 del 22-23 aprile 2013, che si allega alla presente Deliberazione, ha espresso parere favorevole al Conto Consuntivo 2012;

CONSIDERATO Inoltre, che gli elaborati del Conto Consuntivo 2012 sono stati regolarmente trasmessi, con nota prot. 1762 in data 20 marzo 2013, alla Comunità del Parco, e che alla data odierna risulta decorso il termine di legge, senza che sia pervenuto il parere richiesto;

VISTI gli atti del Conto Consuntivo 2012, costituiti da:

- Rendiconto finanziario decisionale;
- Rendiconto finanziario gestionale;
- Conto economico;
- Quadro riclassificazione risultati economici;
- Stato Patrimoniale;
- Nota integrativa ;
- Situazione amministrativa;
- Relazione del Commissario Straordinario dell'Ente.

ESAMINATA La Relazione del Commissario Straordinario dell'Ente, predisposta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 97/2003, che costituisce parte integrante della presente Deliberazione;

RITENUTO Pertanto di poter approvare il Conto Consuntivo 2012, così come composto dagli atti sopraelencati predisposti dagli Uffici dell'Ente;

ASCOLTATI I Responsabili dei Servizi competenti,

DELIBERA

1. di approvare il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2012, che risulta costituito dagli atti espressamente indicati in premessa, allegati al presente atto del quale formano parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere la presente deliberazione completa degli allegati di cui al punto 1, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, e alla Corte dei Conti, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 9 novembre 1998, n. 439.

Il Commissario Straordinario
(Giuseppe Rossi)

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA



CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2012

(Art. 38 D.P.R. n° 97 del 27 febbraio 2003)

- 1 - RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
- 2 - RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
- 3 - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
- 4 - SITUAZIONE CONTABILE AL 31.12.2012
- 5 - CONTO DEL TESORIERE AL 31.12.2012

Pescasseroli, 24 APR. 2013

 SERVIZIO DI CONTABILITA'
IL RESPONSABILE
(Rag. Daniele Fazi)

IL DIRETTORE
(Dr. Dario FEBBO)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Giuseppe Rossi

PAGINA BIANCA